



Associazione Nazionale Carabinieri
Nucleo volontariato di Ravenna - OdV



STATUTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

"NUCLEO DI VOLONTARIATO DELL'ASSOCIAZIONE
NAZIONALE CARABINIERI di RAVENNA - OdV"



Approvato ad unanimità di voti resi per alzata di mano, come da verbale
del 9 ottobre 2022 (Prot. n. 13/4.639-4/2015 del 9.10.2022).

**Documento di 27 pagine, compresa la presente, solo fronte, composto da
verbale assemblea, Statuto adeguato e registro presenze.**



IL PRESIDENTE

§ Ten. CC (r) Mimmi Cav. Uff. Isidoro

Isidoro

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
UFFICIO TERRITORIALE DI RAVENNA

Registrato **11 OTT. 2022** al N. **3434**

Serie **3** per Euro **15000**

IL CAPO UFFICIO TERRITORIALE

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Lucia Campanella

[Signature]

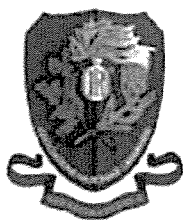


Organizzazione di volontariato - Registro albo regione E-R n. 1689 del 09/02/2016 - Codice SITS n. 3943

Codice Fiscale: 92025660397

Sede: Via Gradenigo, 12 - 48122 Ravenna (RA) - Recapiti: 0544.212008 - 3338882117

Sito WEB: www.anc-ravenna.it - e-mail: anc.ravenna@gmail.com - PEC: assocarabinieri@pec.anc-ravenna.it



Associazione Nazionale Carabinieri Nucleo Volontariato di Ravenna – OdV

Prot. n. 13/4.639-4/2015

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI VOLONTARI (II CONVOCAZIONE) - Ravenna, 9 ottobre 2022



L'anno 2022 il giorno nove del mese di ottobre alle ore 09:00, in Ravenna, Piazza Duomo, 4, presso il seminario arcivescovile, espressamente convocata ai sensi e per effetto degli artt. 15 e 16 del vigente Statuto associativo e dell'art 26 bis (*Modifica all'articolo 101 del codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in materia di adeguamento degli statuti degli enti del Terzo settore*) della Legge 4 agosto 2022 n. 122 di conversione con modifica del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, e come **d'avviso inviato** agli associati in data 9 settembre 2022, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei Soci della "ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI – SEZIONE RAVENNA – VOLONTARIATO ODV", costituenti il "GRUPPO VOLONTARI ANC RAVENNA - ODV", per discutere e deliberare, in unica convocazione, sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

- 1) adeguamento dello Statuto conformemente alla richiesta della Presidenza Nazionale ANC (lettera Prot. n. 1785/291-3, del 15 giugno 2022) e alle norme del Codice del Terzo settore;
- 2) elezione del Presidente del Nucleo;
- 3) Elezione dei componenti il Consiglio direttivo;
- 4) elezione del Vicepresidente del Nucleo, segretario e revisore dei conti;
- 5) Varie.

L'Assemblea viene aperta e presieduta dal Presidente Isidoro Mimmi, che procede alla nomina del segretario nella persona del socio Luca TAZZARI per la redazione del verbale e invita l'avvocato Claudio ANGELI a partecipare all'assemblea in qualità di consulente.

Il Presidente, dopo aver constatato:

- che sono state espletate le formalità previste dagli articoli 20 cod. civ. e 8 delle Disp. di Att. del Codice civile, nonché dell'art.15 dello Statuto dell'OdV, relative alla convocazione dell'assemblea ordinaria;
- che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;
- considerato che dei **TOTALI numero _62_soci volontari iscritti al libro soci** ne sono **presenti fisicamente n. 53 (cinquantatré)**, **SETTE sono regolarmente rappresentati** e **DUE sono assenti**, come risulta dal registro delle presenze che viene allegato alla registrazione della modifica statutaria e dalle deleghe raccolte, che saranno debitamente conservate ed esibite qualora richiesto da soggetti preposti alla verifica o dagli associati o eventuali organi dell'associazione,

DICHIARA

l'assemblea validamente costituita.

Organizzazione di volontariato, Ente del Terzo Settore (ETS) - Registro albo regione E-R n. 3943 del 09/02/2016
Codice Fiscale: 92025660397

Sede: Via Gradenigo, 12 - 48122 Ravenna (RA) - Recapiti: 0544212008 - 333882117

Sito WEB: www.anc-ravenna.it - e-mail: anc.ravenna@gmail.com - PEC: assocarabinieri@pec.anc-ravenna.it

Relativamente al punto 1) dell' O. d. G., il Presidente illustra la necessità, entro il termine previsto del 31 dicembre 2022 (*ai sensi dell'art. 26-bis del decreto-legge n. 73 del 2022*), di procedere all'adeguamento dello Statuto al fine di rimanere in linea con la normativa attuale, migliorarne alcune norme di funzionamento e poter così identificare e connotare giuridicamente la nostra organizzazione in Ente del Terzo Settore iscrivibile al RUNTS, nonché per variare la denominazione suggerita dalla Presidenza Nazionale dell'Associazione Carabinieri.

Tali modifiche potranno essere effettuate con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria.

Il Presidente informa che su mandato del Comitato Esecutivo è stata chiesta all'avvocato Claudio ANGELI una valutazione approfondita sulle modifiche statutarie da effettuare, e successivamente, emersa la necessità di procedere all'adeguamento alle nuove disposizioni, si è ritenuto di procedere alla rielaborazione dell'intero Statuto che oggi viene sottoposta all'assemblea degli associati.

L'avvocato Claudio ANGELI illustra le modifiche intervenute dopo l'approvazione dello Statuto in essere e, in particolare, descrive e spiega, articolo per articolo, le nuove disposizioni che vanno necessariamente recepite nel nuovo Statuto.

Dopo ampio confronto ed esauritasi la discussione dei singoli articoli, si procede alla votazione per alzata di mano dello statuto integrale:

- ⇒ **FAVOREVOLI numero 60 (sessanta);**
- ⇒ **CONTRARI:** nessuno;
- ⇒ **ASTENUTI:** nessuno.

Si dà atto che come previsto dall'art. 16 dello statuto vigente viene raggiunto il quorum di votazione favorevole, con maggioranza assoluta degli aderenti all'Associazione. Pertanto, l'assemblea relativamente al punto 1) dell'O. d. G.

APPROVA

le modifiche allo Statuto dell'organizzazione in conformità al testo definitivo oggi presentato all'assemblea e discusso che, che previa sottoscrizione del Presidente e del Segretario, viene allegato al presente verbale quale parte integrante.

L'assemblea dà mandato al Presidente di provvedere alla registrazione presso l'Agenzia delle Entrate del presente verbale con l'allegato Statuto chiedendo l'esenzione di bollo e imposta di registro, come previsto dall'art. 82, commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e l'inoltro successivo al R.U.N.T.S.

Per proseguire negli adempimenti previsti dai punti 2, 3 e 4 dell' O. d. G., viene nominata la commissione elettorale presieduta dall'avvocato Claudio ANGELI e dagli scrutatori:

- ANDREANI Maurizio, C.F.: NDRMRZ56C27D488C, membro;
- MARGAGLIOTTI Francesco, C.F.: MRGFNC57R25G319Z, membro.

L'avvocato ANGELI invita a votare per alzata di mano per il Presidente del Nucleo per il quinquennio 2022 – 2027, da scegliere fra tutti i soci volontari presenti.

LA VOTAZIONE HA AVUTO IL SEGUENTE ESITO:

I sessanta soci votanti e nessun'astenuto hanno palesemente e totalmente votato l'attuale Presidente Isidoro MIMMI.

Lasciano il luogo dell'incontro i soci Iacopucci Giancarlo e Visani Francesco.

Si procede poi all'elezione del Consiglio direttivo tra i soci candidati indicati nella scheda elettorale pubblicizzata fuori e dentro la sala dove si tiene la riunione.

LA VOTAZIONE HA DATO IL SEGUENTE RISULTATO:

VOTANTI n. 58, voti validi n. 58; schede bianche n. 0; schede nulle 0; schede prive d'indicazione 0.

All'esito dello spoglio di tutte le schede votate sono

RISULTATI VOTATI QUALI MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO:



N.	COGNOME	Nome	Numero scrizione libro soci	CODICE FISCALE	VOTI RIPORTATI
1	RICCIOTTI	CORRADO	140	RCCCRD59T31A827B	41
2	NAGNI	ROBERTO	69	NGNRRT62D19G453H	40
3	RIGHETTI	BENITO	43	RGHBNT42E28H949J	39
4	BERSANETTI	LIA	107	BRSLIA57E65L390F	33
5	FABBRI	GIULIANO	83	FBBGLN60A07A191B	26
6	SITTA	MONICA	143	STTMNC61H61H199Z	24
7	CORBO	LORENZO	109	CRBLNZ71D19A944D	24
8	RUSSO	RAFFAELE	135	RSSRFL60S22E885B	24
9	MAINES	GIANFRANCO	112	MNSGFR57R20D962P	17
10	SCALISE	ORESTE	71	SCLRST55D10B790R	14
11	MONTANARI	Giorgia	78	MNTGRG94T04H199U	1
12	MARCON	Luciano	154	MRCLCN58M07G495G	1

Il Presidente della Commissione elettorale, **proclama eletti i primi OTTO** sopracitati e accertato che i suddetti sono disposti ad esercitare la carica cede loro le relative incombenze, consci dei doveri che la carica stessa impone.

Il nuovo Consiglio Direttivo, composto dal Presidente Isidoro Mimmi e così insediato, si riunisce per eleggere nel proprio seno il Vicepresidente del Nucleo, ai sensi degli artt. 18 e 20 dello Statuto, alla nomina dei revisori dei conti nelle persone di:

1. **RICCIOTTI Corrado**, Vicepresidente, avendo riportato **nove voti su nove**;
2. **BARONCELLI Renzo**, revisore dei conti, CF: BRNRNZ60A15H199K;
3. **MATTIOLI Mauro**, revisore dei conti, CF: MTTMRA53C21H199B.

Inoltre, il Presidente, ai sensi dell'art. 21 comma uno dello Statuto, **nomina Luca TAZZARI, segretario del Nucleo Volontariato ANC.**

Relativamente al punto 5) dell'O. d. G. "varie ed eventuali" non vengono proposte all'assemblea ulteriori questioni.

Si da atto che hanno partecipato come osservatori senza diritto di voto i colleghi dell'OdV cinofili di Faenza: **BROCCHI Robert** e **BULDRINI Paola**.

Il Presidente, rilevato che sono stati trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e che nessuno dei presenti chiede di intervenire, alle ore **12,30** dichiara chiusa l'Assemblea e sciolta la riunione, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

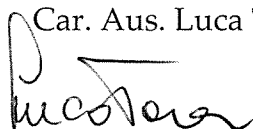
Si allegano:

- STATUTO ADEGUATO e sottoscritto dal Presidente e Segretario;
- registro delle presenze sottoscritto dai partecipanti.

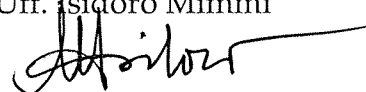
Il Presidente della Commissione elettorale
Avv. Claudio Angeli



IL SEGRETARIO
Car. Aus. Luca Tazzari



IL PRESIDENTE DEL NUCLEO
Cav. Uff. Isidoro Mimmi





Associazione Nazionale Carabinieri

Nucleo di Volontariato di Ravenna - OdV

STATUTO

dell'organizzazione di volontariato " NUCLEO DI VOLONTARIATO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI di RAVENNA – OdV"

Art. 1

(Costituzione, denominazione e sede)

1. È costituita, ai sensi del Codice civile, del D. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni e integrazioni, l'organizzazione di volontariato denominata: **"NUCLEO VOLONTARIATO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI DI RAVENNA – ODV"**, che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, abbreviabile in **"NUCLEO VOLONTARI ANC RAVENNA - ODV"**.
2. Il "Nucleo Volontariato dell'associazione Nazionale Carabinieri di Ravenna – ODV" è erede morale del Gruppo Volontariato ANC Ravenna – OdV che fu costituito in Ravenna e iscritto al numero 3943 dell'albo del Volontariato della Regione Emilia Romagna, con atto d'iscrizione regionale n. 1689 del 09/02/2016 e si ispira agli stessi principi.
3. L'Organizzazione di volontariato si caratterizza per essere apartitica e laica e per avere struttura e contenuti democratici, assenza di fini lucrativi e svolgere attività a favore della collettività grazie alle prestazioni personali fornite dai propri volontari, non retribuite in alcun modo.
4. La sede legale è attualmente nel Comune di RAVENNA, Via Gradenigo n. 12. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria. È data facoltà al Consiglio Direttivo di variare la sede legale ove ne ravvisi la necessità dandone comunicazione all'assemblea dei soci. L'Organizzazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici albi o registri nei quali è iscritta o sono iscritti i propri associati.
5. L'Organizzazione di volontariato svolge ordinariamente la propria attività nell'ambito del territorio del COMUNE DI RAVENNA.
6. L'ODV è costituita a tempo indeterminato.
7. L'anno 2022, il giorno 9 del mese di ottobre, a seguito di convocazione si sono riuniti in assemblea, ai sensi degli artt.15 e 16 dello Statuto e dell'art 26 bis (*Modifica all'articolo 101 del codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in materia di adeguamento degli statuti degli enti del Terzo settore*) della Legge 4 agosto 2022 n. 122 di conversione con

Organizzazione di volontariato, Albo Regione Emilia Romagna n. 3943 del 09/02/2016

Codice Fiscale: 92025660397

Sede: Via Gradenigo, 12 - 48122 Ravenna (RA) – Recapiti: 0544.212008 - 3338882117

Sito WEB: www.anc-ravenna.it - e-mail: anc.ravenna@gmail.com - PEC: assocarabinieri@pec.anc-ravenna.it



modifica del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, i soci della "ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI – SEZIONE RAVENNA – VOLONTARIATO ODV", costituenti il "GRUPPO VOLONTARI ANC RAVENNA - ODV", in numero di sessanta, dei sessantadue iscritti a libro soci e rappresentando essi la maggioranza prevista dal codice (presenti oltre i tre quarti degli iscritti a libro), hanno provveduto all'adeguamento dello Statuto nei termini risultanti dal presente attuale testo.

Art. 2
(Statuto)

1. L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
2. Il Consiglio direttivo delibera l'eventuale Regolamento per l'esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art. 3
(Efficacia dello Statuto)

1. Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa.

Art. 4
(Interpretazione dello Statuto)

1. Lo Statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

Art. 5 scopi
(Scopi, principi e attività)

1. L'ODV costituisce libera espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo per il conseguimento di finalità di carattere sociale, civile e culturale, nel rispetto delle leggi e degli strumenti della programmazione nazionale e regionale.
2. L'Organizzazione di volontariato si riconosce nei valori e principi contenuti nello Statuto Organico dell'Associazione Nazionale Carabinieri (ANC) approvato con D.P.R. 1286 del 25 luglio 1956, con le varianti deliberate dal Consiglio Nazionale nelle sedute del 27 aprile 2006 e 2 ottobre 2007. F.n. 8/4303 in data 30 gennaio 2007 del MINISTERO DELLA DIFESA - Ufficio Legislativo, iscrizione protocollo n. 33476/1471/2007 Area V URPG in data 22 maggio 2007 della Prefettura di Roma - Ufficio Territoriale del Governo.



3. Pur mantenendo la propria piena autonomia giuridica, il proprio fondo economico e processuale, (*organizzativa, economica e finanziaria*) l'Organizzazione di volontariato aderisce all'Associazione Nazionale Carabinieri.
4. L'ODV esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a favore di terzi **ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e succ. mod. e integr.**, avvalendosi in modo prevalente e continuativo delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.
5. In particolare, l'ODV, tra le attività di interesse generale di cui al sopra citato art. 5, opera nei seguenti ambiti (in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio):
- a) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (**lett. e) art. 5 D.Lgs. n.117/2017**);
 - b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (**lett. f) art. 5 D.Lgs. n.117/2017**);
 - c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (**lett. i) art. 5 D.Lgs. n.117/2017**);
 - d) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (**lett. l) art. 5 D.Lgs. n.117/2017**);
 - e) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (**lett. r) art. 5 D.Lgs. n.117/2017**);
 - f) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (**lett. v) art. 5 D.Lgs. n.117/2017**);
 - g) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (**lett. z) art. 5 D.Lgs. n.117/2017**).
6. L'ODV, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, si propone:
- a. di volgere una presenza attiva sul territorio, aggiuntiva e non sostitutiva rispetto a quella ordinariamente garantita dalle forze di polizia, con lo scopo di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere dei cittadini, promuovendo l'educazione alla convivenza e il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale (come da "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*", aggiornato, con le modifiche apportate dal D.L. 21 ottobre 2020, n. 130, convertito, con modificazioni, dalla L. 18 dicembre 2020, n. 173);



- b. di promuovere e tutelare i diritti delle persone mediante l'assistenza e/o la vigilanza, prioritariamente nei confronti dei soggetti più deboli, portatori di handicap, anziani, emarginati, minori;
- c. la protezione e la valorizzazione dell'ambiente, della cultura e del patrimonio storico artistico, nonché la promozione e lo sviluppo delle attività connesse;
- d. il servizio di informazione e accompagnamento dei cittadini nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- e. di realizzare, allorquando venga richiesto, attività di osservazione e riferimento per autorità ed Enti Locali, anche mediante servizi di supporto alle Forze di Polizia;
- f. stipulare atti di compravendita di beni mobili ed immobili utili al perseguimento degli scopi sociali;
- g. il supporto alle Polizie Locali e Forze di Polizia ed altri Enti e Amministrazioni statali per mansioni ausiliarie;
- h. la segnalazione agli Organi di Polizia di eventi che possono arrecare danno alla sicurezza urbana "osservazione e segnalazione" nonché al disagio sociale;
- i. di svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.
7. L'organizzazione di volontariato può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione. In ogni caso nell'ambito delle attività sia principale che secondarie, il Nucleo di Volontariato potrà svolgere ogni attività di volontariato strumentale al perseguimento degli scopi statuari, anche in convenzione con Enti Pubblici e soggetti Privati che operano nei settori d'interesse generale di cui all'art. 5 del D. lgs 117/2017 e con previsione di rimborso spese.
8. L'ODV può, inoltre, al fine di finanziare le proprie attività, esercitare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 6

(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

1. Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.



Art . 7

Risorse economiche

1. L'ODV trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:
 - a) eredità, donazione e legati;
 - b) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
 - c) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
 - d) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
 - e) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;
 - f) erogazioni liberali degli associati e di terzi;
 - g) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
 - h) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.lgs. 117/2017.
2. Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'ODV, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'Organizzazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

Art . 8

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del fondo comune)

1. È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.
2. Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art . 9

(Bilancio)

1. L'esercizio finanziario dell'Organizzazione ha inizio e termine rispettivamente il 1 ° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci del Nucleo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.
2. Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione e sarà pubblicato sul sito istituzionale: www.anc-ravenna.it



3. I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e devono rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'organizzazione.
4. Per le attività di interesse generale prestate, l'organizzazione di volontariato può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.
5. Nell'ambito del rendiconto annuale il consiglio direttivo documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle eventuali attività svolte ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs.n.117/2017.

Art. 10

(Membri dell'Organizzazione aderenti)

1. All'organizzazione **possono aderire senza alcun tipo di discriminazione** tutte le persone fisiche che condividono i valori ed i principi espressi nel presente Statuto e che decidono di voler contribuire a perseguirne gli scopi e di voler osservare le norme del presente statuto, dei regolamenti e delle decisioni ritualmente assunte dagli organi dell'OdV.
2. Gli associati sono volontari che per loro libera scelta svolgono attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.
3. La loro attività è svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà e non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.
4. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Organizzazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Salva la facoltà prevista dall'articolo 17, comma 4, del D. L.vo 117/2017, sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.
5. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Organizzazione.
6. L'Organizzazione deve assicurare i volontari durante la prestazione dei servizi per coprirli da rischi di infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dei D.Lgs. n. 117/2017.
7. Gli associati, il cui numero è illimitato ma in ogni caso non inferiore a quello indicato dalla legge, hanno stessi diritti e doveri. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro Unico Nazionale ed integrare il numero entro un anno.
8. La partecipazione e il conseguente status di associato sono a tempo indeterminato, salvo le ipotesi e i casi di cessazione del rapporto previsti al successivo art. 12.
9. Considerato che l'ODV si ispira all'Associazione Nazionale Carabinieri, della quale porta il nome, i loghi, le divise ed i segni distintivi di riconoscimento, tutti gli aderenti debbono



essere soci dell'Associazione Nazionale Carabinieri ed essere in regola con l'iscrizione presso una qualunque Sezione dell'Associazione stessa e in regola con la relativa quota associativa annuale.

Art. 11
(Ammissione)

1. L'ammissione all'organizzazione è analizzata dal Presidente del Nucleo con i criteri indicati nel successivo articolo, su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. Nell'apposita domanda sottoscritta dall'interessato, quest'ultimo:
 - si impegna ad osservare lo Statuto, i Regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'OdV;
 - vista la vocazione dell'organizzazione ad agire anche con funzioni di OSSERVAZIONE E SEGNALAZIONE e in stretta relazione ed a supporto di Enti pubblici e Forze di Polizia, l'aspirante aderente dovrà dichiarare di non essere sottoposto a procedimenti penali per reati che possono comportare l'interdizione dai pubblici uffici e di non aver riportato condanne penali passate in giudicato per questi stessi reati ovvero per altri reati non colposi con condanna a pena detentiva. Inoltre, nel caso in cui l'aspirante associato abbia previamente cessato un rapporto di pubblico impiego, in particolare con Forze Armate e di Polizia, egli si impegna a fornire informazioni sulle relative cause della cessazione;
 - si impegna a partecipare alle attività formative propedeutiche per l'impiego nell'Organizzazione, e fra di esse, in particolare, come condizione preclusiva per poter prendere parte a servizi di sicurezza urbana, a conseguire l'attestato di frequenza al "Corso base di volontario ANC" tenuto dai competenti organi o si impegna a conseguirlo nella prima sessione utile;
 - dichiara di assumersi ogni responsabilità civile e penale derivante da eventuali danni provocati a persone, animali o cose e cagionati per sua responsabilità o in conseguenza dell'inosservanza delle norme dello Statuto, del Regolamento e delle Direttive dell'organizzazione;
 - si impegna a versare la quota sociale all'atto dell'accoglimento della domanda.
2. L'ammissione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.
3. In caso di rigetto della domanda, il Presidente comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.
4. L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci il Consiglio Direttivo in occasione della successiva convocazione.
5. L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.
6. Non è ammessa la categoria di associati temporanei.
7. La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.



Art. 12

(Perdita della qualifica di associato)

1. La qualifica di socio si perde per decesso, recesso, decadenza o esclusione.
2. L'associato può recedere dall'Organizzazione mediante comunicazione resa in forma scritta al Presidente, il quale ne prenderà atto e informerà il Consiglio direttivo nella prima riunione utile. Il recesso avrà effetto dalla data della delibera del Consiglio Direttivo.
3. L'associato decade dalla qualifica di socio in caso di mancato versamento della quota annuale o causa della perdita dei requisiti previsti dalla legge o dallo Statuto per l'adesione all'Organizzazione. In particolare, in caso di mancato versamento della quota associativa, si presume che l'associato non abbia più interesse a partecipare; pertanto, il mancato pagamento equivale a manifestazione di volontà di recedere. In tal caso l'effetto consegue automaticamente allo scadere del trentesimo giorno dal ricevimento del sollecito a regolarizzare la posizione (il quale dovrà contenere anche l'avvertimento degli effetti decadenziali collegati al perdurare dell'inerzia nel pagamento), che gli sia stato consegnato a mani o inviato tramite raccomandata A/R o altro mezzo equipollente, da parte del Presidente.
4. L'associato viene escluso di diritto dall'Organizzazione a seguito di:
 - a) comportamento contrastante con i principi, le finalità e gli scopi dell'Organizzazione;
 - b) persistenti violazioni degli obblighi statutari o di quelli derivanti dai regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'OdV;
 - c) comportamento che incrina il dovuto rapporto fiduciario e porta discredito al Nucleo di volontariato dell'Associazione Nazionale Carabinieri.
5. I provvedimenti disciplinari, fra i quali anche l'eventuale esclusione dell'associato, sono adottati dal Presidente del Nucleo, il quale, prima di adottarli ha l'onere di contestare per iscritto all'aderente l'addebito così che questi abbia possibilità di presentare, nei successivi dieci giorni, eventuali controdeduzioni e difese per un riesame della singola posizione, con facoltà anche di chiedere di essere sentito personalmente.
6. In mancanza di istanze di riesame o al loro esito negativo, il provvedimento disciplinare potrà essere adottato dal Consiglio Direttivo. Di esso deve esserne data comunicazione scritta all'Associato, il quale, entro 60 giorni dall'avvenuta ricezione potrà ricorrere all'Assemblea Generale dei soci. Il ricorso andrà inoltrato al Consiglio Direttivo, che ne dovrà attestare la data di deposito. In mancanza di ricorso, la delibera disciplinare diviene definitiva. Viceversa, in caso di ricorso, la decisione definitiva sarà rimessa all'Assemblea dei soci che delibererà nella prima convocazione utile. I provvedimenti sanzionatori adottati, ivi compresa l'eventuale sospensione della partecipazione alle attività, non sono sospesi in pendenza di ricorso all'Assemblea. In ogni caso, il socio in questione non potrà votare nella delibera avente per oggetto la propria esclusione.
7. I provvedimenti disciplinari adottabili sono:
 - Richiamo verbale;
 - richiamo scritto;



- inefficacia temporanea dell'adesione per un periodo di tempo determinato non superiore ad un anno;
 - delibera di esclusione definitiva dell'associato.
8. In ogni caso, l'adozione dei provvedimenti disciplinari di cui sopra dovrà essere motivata e la sanzione dovrà essere proporzionata alla gravità della condotta o infrazione commessa e ad eventuali episodi di recidiva o altra condotta o infrazione.
9. La cessazione del rapporto associativo, da qualunque causa dipenda, dovrà essere annotata da parte del Presidente sul libro degli associati e, ove ricorra il caso, ulteriormente comunicata agli Enti preposti alla tenuta di elenchi e/o registri ai quali sia stata previamente comunicata la partecipazione che ora sia venuta meno.
10. L'associato che sia decaduto, sia stato escluso o abbia receduto, ha l'obbligo di restituire, pulito, entro dieci giorni lavorativi, tutto quanto ricevuto in ragione dell'appartenenza all'organizzazione, con particolare riferimento ad ogni singola componente della uniforme di servizio ricevuta in uso.

Art. 13

(Diritti e doveri degli associati)

1. Gli associati hanno pari diritti e doveri. In particolare, coloro che siano in regola con l'iscrizione hanno diritto di:
- a) partecipare a tutte le attività promosse dal Nucleo di Volontariato e dall'Associazione Nazionale Carabinieri secondo le direttive impartite dagli organi e soggetti preposti;
 - b) ogni aderente iscritto nel libro soci da almeno tre mesi ha diritto di voto per l'approvazione le modificazioni dello Statuto e degli atti demandati all'Assemblea, per l'elezione degli organi sociali, nonché diritto di candidarsi per gli organi elettivi;
 - c) prendere visione degli atti deliberativi e dei libri sociali (libro soci, libro delle adunanze e deliberazioni dell'organizzazione e deliberazioni del Consiglio Direttivo e degli altri Organi sociali). Tale facoltà potrà essere esercitata previa richiesta scritta da recapitare, anche per via telematica, all'Organo di Amministrazione, il quale dovrà dare riscontro nei successivi trenta giorni con le seguenti opzioni:
 - inviando copie digitali per via telematica;
 - invitando il richiedente a visionare gli atti o libri di cui sopra presso la sede dell'organizzazione durante gli orari d'ufficio indicati ed alla presenza di almeno un componente dell'Organo di Amministrazione, con facoltà di estrarne copie a proprie spese e con modalità tali da non intralciare la gestione sociale. I soggetti interessati sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno in tal sede conoscenza e saranno responsabili per i danni subiti dall'organizzazione in caso di indebita rivelazione e/o utilizzo di fatti e/o documenti appresi durante l'esercizio del controllo. In ogni caso, l'organizzazione potrà richiedere all'interessato la sottoscrizione di un previo



impegno a non utilizzare le informazioni e i documenti appresi per attività concorrenziali.

2. I soci sono parimenti obbligati a:

- a) osservare il presente Statuto, i regolamenti interni, le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi e gli ordini di servizio;
- b) versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente;
- c) svolgere la propria attività in favore delle comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- d) svolgere i servizi preventivamente concordati o comunque assunti dal Nucleo volontariato dell'Associazione Nazionale Carabinieri, attenendosi in fase di impiego alle disposizioni impartite dai responsabili dello stesso Nucleo;
- e) partecipare alle attività formative propedeutiche per l'impiego operativo;
- f) non intraprendere iniziative individuali o di gruppo a nome né dell'OdV (Nucleo di Volontariato) né dell'Associazione Nazionale Carabinieri né utilizzare simboli e strumenti delle stesse senza preventiva autorizzazione degli organi sociali competenti;
- g) conservare ed utilizzare nel migliore dei modi le attrezzature, il materiale, l'abbigliamento e i simboli identificativi dell'Associazione Nazionale Carabinieri;
- h) mantenere la **riservatezza essenziale** circa le comunicazioni e le informazioni apprese durante le attività di servizio.

Art. 14

(Gli Organi sociali)

1. Sono Organi dell'Organizzazione:

- a. l'Assemblea degli aderenti;
- b. il Consiglio Direttivo o organo di amministrazione (fino a un massimo di nove compresi Presidente e Vicepresidente).
Nell'ambito del Consiglio Direttivo, viene eletto il Vicepresidente del Consiglio Direttivo;
- c. due Revisori dei Conti;
- d. l'Organo di Controllo (da eleggere solo in presenza dei requisiti di cui all'art. 30, c. 2 D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.).

2. Per l'elezione degli Organi dell'Organizzazione vige il principio della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo nel rispetto ed osservanza di quanto previsto dal presente Statuto.

3. Tutte le cariche hanno durata quinquennale.

4. Le cariche sono gratuite, ai componenti degli organi sociali può essere attribuito il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento della loro funzione.



5. A garanzia dell'indipendenza dell'ODV e nel rispetto dei principi di apartiticità e apoliticità, l'appartenenza agli Organi di direzione è incompatibile con incarichi politici (es. carica di membro del Governo Nazionale, del Parlamento Nazionale, del Parlamento Europeo, del Consiglio Regionale, della Giunta Regionale, di Presidente di Amministrazione Provinciale o di Città Metropolitana, di membro di Giunta e di Consiglio dell'Amministrazione Provinciale e della Città Metropolitana e di membro della Giunta comunale o delle Unioni dei Comuni), amministrativi, decisionali ed esecutivi in organizzazioni politiche, sindacali e associative concorrenti, in istituzioni e/o enti di previdenza ed assistenza sociale.
6. Ogni causa di incompatibilità determina l'ineleggibilità del soggetto interessato e, ove già nominato o eletto, la decadenza del medesimo dalla carica, della quale prenderà atto il Consiglio Direttivo (che provvederà altresì alla relativa sostituzione) nella prima seduta utile secondo le modalità di cui sopra.

Art. 15
(L'Assemblea)

1. L'Assemblea è il massimo organo deliberativo dell'ODV ed è composta da tutti gli associati iscritti nel Libro apposito e in regola con il versamento della quota. È l'organo sovrano.
2. All'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'Organo di Amministrazione.
3. Ciascun associato iscritto da almeno tre mesi nel Libro degli associati ha diritto di voto in assemblea.
4. Ciascun associato può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare un solo associato.
5. L'assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consultivo e ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.
6. È presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio Direttivo nominato dai presenti. Delle riunioni dell'Assemblea si redige verbale, firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario; il verbale viene quindi messo a disposizione di tutti gli Associati.
7. È convocata mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica, da recapitarsi almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. In caso di comunicazioni recapitate a mani, occorre ottenere conferma dell'avvenuta ricezione mediante sottoscrizione del ricevente in calce alla copia della comunicazione.
8. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.



Art. 16
(Assemblea Ordinaria)

1. L'assemblea ordinaria:
 - a) elegge il Presidente con voto palese ad alzata di mano⁽¹⁾;
 - b) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - c) approva il bilancio;
 - d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - e) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - f) destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
 - g) discute e delibera relativamente a ogni altro argomento posto all'ordine del giorno, sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio Direttivo.
2. L'assemblea per l'elezione del Presidente e Consiglio Direttivo o organo di amministrazione è convocata un mese prima delle elezioni.
3. L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà degli associati. In seconda convocazione, che non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno trenta minuti dall'orario di convocazione.
4. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.
5. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone, con eccezione dell'elezione del Presidente.
6. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione.

Art. 17
(Assemblea Straordinaria)

1. L'assemblea straordinaria, invece, delibera:
 - a) sulle modifiche dello statuto;
 - b) sulla trasformazione, fusione o scissione dell'Organizzazione;
 - c) sullo scioglimento dell'OdV.
2. Per modificare lo Statuto, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la metà più uno degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione a distanza di almeno

⁽¹⁾ Ministero del Lavoro, con Nota m_lps.34.REGISTRO UFFICIALE.U.0007551.07-06-2021.



quindici giorni dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

3. Per deliberare lo scioglimento dell'Organizzazione e la devoluzione del suo patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Tale quorum si applica anche per la trasformazione, fusione o scissione dell'OdV.

Art. 18

(Il Consiglio Direttivo)

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Organizzazione, pertanto la governa ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
2. È formato, in base al numero dei soci, da un minimo di 5 ad un massimo di 9 membri, i quali sono eletti dall'Assemblea degli associati esclusivamente tra le persone fisiche associate.
3. I membri rimangono in carica per cinque anni e sono rieleggibili per un solo altro mandato.
4. L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
5. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.
6. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti del Consiglio direttivo decada dall'incarico, il Consiglio direttivo provvede alla sua sostituzione con il primo dei non eletti, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso in cui oltre la metà dei componenti dell'organo decada, l'Assemblea deve provvedere all'elezione di un nuovo Consiglio.
7. L'organo di amministrazione attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea. In particolare:
 - a) elegge il Vicepresidente;
 - b) nomina i due revisori dei conti;
 - c) attua le deliberazioni dell'assemblea;
 - d) stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
 - e) predispone il bilancio di esercizio o il rendiconto e li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
 - f) cura la tenuta dei libri dell'Organizzazione di sua competenza;
 - g) è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS;
 - h) prende atto delle nuove ammissioni e delibera sulle esclusioni degli associati;
 - i) delibera l'adozione di un regolamento interno e le sue variazioni;
 - j) delibera sullo svolgimento delle attività secondarie e strumentali alle attività di interesse generale, come consentito dall'art. 6 del D. Lgs. 117/17, nei limiti disposti dalla normativa vigente;



- k) provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione del Nucleo di Volontariato che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.
8. È escluso il potere di rappresentanza dell'organizzazione di volontariato in capo ai consiglieri.
 9. Il Presidente dell'organo di amministrazione è il Presidente dell'organizzazione di volontariato ed è eletto dall'Assemblea.
 10. Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.
 11. È convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 15 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.
 12. Di regola è convocato ogni due mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.
 13. I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 19
(Il Presidente)

1. Il Presidente, che è anche Presidente dell'Assemblea degli aderenti e del Consiglio Direttivo, è eletto dall'Assemblea con voto palese ad alzata di mano;
2. Il Presidente ha il compito di presiedere il Consiglio Direttivo (organo amministrativo) nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'organizzazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione, conducendo i soci nel modo più efficiente ed efficace possibile al raggiungimento dell'obiettivo per cui è stata fondata l'organizzazione stessa.
3. Il Presidente nomina il segretario dell'organizzazione di volontariato;
4. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'organizzazione di fronte ai terzi ed in giudizio.
5. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vicepresidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.
6. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'eventuale Organo di Controllo, quando previsto, e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare l'Organo di Controllo, quando previsto, per la successiva ratifica del suo operato.
7. Il Presidente propone la costituzione di Gruppi di Progetto e qualsiasi altra iniziativa istituzionale; indirizza e controlla la gestione economica dell'organizzazione;



8. Il Presidente dura in carica cinque anni e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea.
9. Il Presidente, i Consiglieri e i revisori dei conti possono avere altre cariche elettive in associazioni no profit, purché non vi sia palese incompatibilità.
10. Il presidente provvede al colloquio e raccolta dei titoli degli aspiranti volontari e, in caso di istruttoria positiva, trasmetterà alla Sezione dell'ANC competente la richiesta d'iscrizione del volontario/a per il rilascio della Tessera associativa.
11. Il Presidente deve notificare al Consiglio Direttivo del Nucleo le nuove ammissioni ed esclusioni degli associati.
12. È compito del Presidente provvedere alla registrazione dello Statuto che presenti modifiche, entro tre mesi dall'approvazione delle stesse.

Art. 20
(Il Vicepresidente)

1. I Nuclei di volontariato ANC, i cui iscritti superino il numero di cinquanta, possono eleggere un Vicepresidente, il quale coadiuva il Presidente, lo sostituisce in caso di assenza ed assolve gli incarichi che di volta in volta gli vengono da lui affidati.
2. Il Vicepresidente è **eletto** nella riunione d'insediamento del nuovo consiglio Direttivo, all'interno del Consiglio stesso.
3. Il Vicepresidente assume la rappresentanza dell'organizzazione di volontariato in caso di impedimento o di delega del Presidente del Nucleo.

Art. 21
(Il segretario)

1. Il segretario è nominato dal Presidente dell'organizzazione nella riunione d'insediamento del nuovo consiglio Direttivo, con il compito di redigere i verbali di tutte le riunioni; coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie ed opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'organizzazione.
2. Il segretario ha il compito di ricevere e rispondere alle richieste dei soci e dei terzi, se di sua competenza;
3. Il segretario è il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti sul sito Internet istituzionale: [web: anc-ravenna.it](http://web.anc-ravenna.it) . In particolare, ha il compito di assicurare la qualità, l'appropriatezza, la correttezza e l'aggiornamento dei contenuti presenti sul sito; raccoglie le segnalazioni sui contenuti obsoleti e sulle difformità tra le informazioni presenti sul sito e quelle contenute nei provvedimenti originali.
4. Il segretario redige trimestralmente una sintesi di tutte le attività di volontariato dell'organizzazione enumerando i servizi che ogni volontario o volontaria svolge nel trimestre in esame o nell'anno.



5. Provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Organizzazione nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti.

Art. 22

(Il Collegio dei Revisori dei Conti)

1. Il Collegio dei Revisori dei conti ha funzioni di controllo amministrativo.
2. Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da due membri ed è eletto dal Consiglio Direttivo anche fra i non associati.
3. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile.
4. Esso controlla l'amministrazione dell'Organizzazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 23

(Organo di Controllo)

1. L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.
2. Se nominato:
 - a) vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - b) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - c) esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
 - d) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
 - e) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. 11 bilancio sociale;
 - f) dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
3. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.



Art. 24

(Cariche Sociali ed incompatibilità)

1. Tutte le cariche sociali sono gratuite; ai componenti degli organi sociali può essere attribuito il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento della funzione;
2. Tutte le cariche durano per cinque anni;
3. Nel caso di ritardo nelle nuove elezioni i titolari di cariche rimangono nei loro ruoli e funzioni per lo svolgimento dell'ordinaria amministrazione fino a nuove elezioni ed avvicendamento con i nuovi;
4. Il Presidente non può essere eletto più di due volte consecutive, salvo in caso di mancanza di candidature alla carica.
5. A garanzia dell'indipendenza dell'Organizzazione e nel rispetto dei principi della apartiticità e apoliticità propri dell'organizzazione, lo svolgimento di incarichi direttivi e/o l'appartenenza ad Organi elettivi dell'Organizzazione è incompatibile con incarichi politici (es: carica di membro del Governo Nazionale, del Parlamento Nazionale, del Parlamento Europeo, del Consiglio Regionale, della Giunta Regionale, di Presidente di Amministrazione Provinciale o di Città Metropolitana, di membro di Giunta e/o di Consiglio di Enti Locali Territoriali), amministrativi decisionali ed esecutivi nell'ambito di organizzazioni politiche, sindacali e associative concorrenti, nonché in istituzioni pubbliche e/o enti di previdenza ed assistenza sociale.
6. Ogni causa di incompatibilità determina l'ineleggibilità del soggetto interessato e, ove già nominato o eletto, la decadenza del medesimo dalla carica, della quale prenderà atto il Consiglio Direttivo (che provvederà altresì alla relativa sostituzione) nella prima seduta utile secondo le modalità di cui sopra.

Art. 25

(Il fondo comune)

1. Il fondo comune - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 26

(Libri sociali)

1. L'organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri:
 - a. il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
 - b. il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;





- c. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
 - d. il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.
2. Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa alla Sezione ANC, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro dieci giorni dalla data della richiesta formulata all'Organo competente

Art. 27
(Quota Sociale)

1. L'importo della quota associativa posta a carico degli aderenti al Nucleo è fissato dalla Presidenza Nazionale ANC e riscossa dalla Sezione ANC. Essa è annuale, non frazionabile e non rimborsabile. Va corrisposta da ciascun socio volontario entro il 31 gennaio di ogni anno.
2. Gli aderenti che non sono in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prendere parte alle attività dell'OdV e Sezione ANC. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art. 28
(Modifiche allo Statuto)

1. Le proposte di modifica dello Statuto devono essere poste all'ordine del giorno dell'Assemblea. L'iniziativa per proporre le suddette modifiche compete a:
- a) Consiglio Direttivo;
 - b) Collegio dei Revisori dei Conti;
 - c) Almeno un terzo degli aderenti.
2. Le modifiche allo Statuto che siano state approvate entrano in vigore alla chiusura dell'Assemblea che le ha votate, salvo diversa disposizione dell'Assemblea stessa.

Art. 29
(Clausola compromissoria)

1. Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti.
2. In mancanza di accordo entro trenta giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di RAVENNA.



Art. 30
(Uniforme)

1. L'uniforme degli appartenenti all'organizzazione con i loghi dell'Associazione Nazionale Carabinieri è prerogativa esclusiva degli aderenti. Essa è indossata esclusivamente nelle cerimonie ufficiali (per le quali sia prevista) e nei servizi comandati.
2. Il Presidente o Vicepresidente indica i segni distintivi ed i capi da indossare a seconda del tipo di servizio da svolgere.
3. L'utilizzo dell'uniforme in maniera contraria a quanto indicato ai precedenti commi costituisce comportamento gravemente contrario ai principi e finalità del presente Statuto e potrà costituire motivo di provvedimenti disciplinari ai sensi del presente Statuto o regolamento del Nucleo di volontariato.

Art. 31
(Rapporti con l'ANC)

1. L'Organizzazione mantiene i rapporti con L'Associazione Nazionale Carabinieri attraverso il Se. Co.V., istituito presso la Presidenza Nazionale ANC.

Art. 32
(Scioglimento)

1. Lo scioglimento dell'Organizzazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto.
2. In caso di scioglimento dell'Organizzazione, l'Assemblea provvederà a nominare uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del fondo comune residuo, che dovrà avvenire previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore ed ivi, in via prioritaria, ad altre associazioni ed organismi operanti nell'ambito dell'Associazione Nazionale Carabinieri, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 117/2017.

Art. 33
(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice del terzo settore, al Codice civile, al Regolamento di attuazione del Nucleo e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Art. 34
(Norme transitorie)

1. Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia.

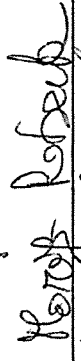
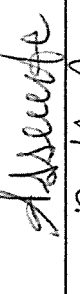
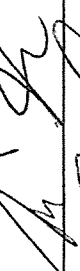
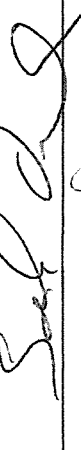
ELENCO DEI SOCI VOLONTARI DEL NUCLEO ANC DI RAVENNA, CON DIRITTO DI VOTO ALL'ASSEMBLEA DEL 09 ottobre 2022

N.	COGNOME	Nome	CODICE FISCALE	Numero registro soci	FIRMA PRESENZA FISICA	DELEGATO/a	Note
1	ALIFUOCO	Marco	LFCMRC68E25F839B	2	<i>Marco Alifuoco</i>		
2	ANDREANI	Maurizio	NDRMRZ56C27D488C	92	<i>Maurizio Andreani</i>		
3	AUREA	Davide	RAUDVVD80C01I199Y	165	<i>Davide Aurea</i>		
4	BARDI	Giuseppe	BRDGGPP46R22D704D	139	<i>Giuseppe Bardi</i>		
5	BARONCELLI	Renzo	BRNRNZ60A15H199K	7	<i>Renzo Baroncelli</i>		
6	BERSANETTI	Lia	BRSLIA57E65L390F	107	<i>Lia Bersanetti</i>		
7	BERTI	Andrea	BRTNDR56L08H199R	158	<i>Andrea Berti</i>		
8	BOLOGNESE	Salvatore	BLGSVT57T20B822H	144	<i>Bolognese Salvatore</i>		
9	CAMPESE	Nicola	CMPNCL05P22A944V	150	<i>NON PRESENTE</i>	<i>Mattia L. L...</i>	
10	CAVARRA	Vincenzo	CVRVCN59D21I754N	171	<i>Non presente</i>		Dimissioni 5 ottobre 2022
11	CECERE	Domenico	CCRDNC70S29A048M	57	<i>Non presente</i>	<i>SCALISE Oreste</i>	<i>Scalise Oreste</i>
12	CINIELLO	Iride	CNLRDI61C46L219C	151	<i>Ammalata - Non presente</i>	<i>MONTANARI Giorgia</i>	<i>Montanari Giorgia</i>
13	CORBO	Lorenzo	CRBLNZ71D19A944D	109	<i>Lorenzo Corbo</i>		
14	DALLA VALLE	Bruno	DLLBRN59R20H199K	157	<i>Bruno Dalla Valle</i>		
15	DAVIDE	Simona	DVDSDMN00D51H199E	136	<i>Simona Davide</i>		

Simona

N.	COGNOME	Nome	CODICE FISCALE	Numero registro soci	FIRMA PRESENZA FISICA	DELEGATO/a
16	DE FRENZA	Daniela	DFRDNL63H41A944X	137	<i>Daniela De Frenza</i>	<i>De Frenza</i>
17	DE RENZI	Giacinto	DRNGNT46A19H199I	11	Non presente	SANZANI Stefania
18	ERCOLANI	Silvano	RCLSVN55P14F139L	160	<i>Silvano Ercolani</i>	
19	FABBRI	Giuliano	FBGGLN60A07A191B	83	<i>Giuliano Fabbri</i>	
20	FERRANTE	Roberta	FRRRRRT68S50H199E	66	Non presente	Mimmi Isidoro
21	FERRARI	Davide	FRRDVD55P26H199Z	39	<i>Davide Ferrari</i>	
22	GENTILINI	Maurizio	GNTMRZ66B10H199R	132	<i>Maurizio Gentilini</i>	
23	GNESUTTA	Donella	GNSDLL65M66L219Z	146	<i>Donella Gnesutta</i>	
24	GRIMALDI	Giancarlo	GRMGCR50T11A509K	13	<i>Giancarlo Grimaldi</i>	
25	IACOPUCCI ✓	Giancarlo	CPCGCR45D10I681D	14	<i>Giancarlo Iacopucci</i>	
26	LA FORGIA	Francesco	LFRFNC60R18F284K	141	<i>Francesco La Forgia</i>	
27	LANDO	Paolo	LNDPLA71L19H199U	145	Non presente perchè lavora	NAGNI Roberto
28	MAINES	Gianfranco	MNSGFR57R20D962P	112	<i>Gianfranco Maines</i>	
29	MARCON	Luciano	MRCLCN58M07G495G	154	<i>Luciano Marcon</i>	
30	MARGAGLIOTTI	Francesco	MRGFNC57R25G319Z	19	<i>Francesco Margagliotti</i>	
31	MATTIOLI	Mauro	MTTMRA53C21H199B	21	<i>Mauro Mattioli</i>	

Mauro Mattioli

N.	COGNOME	Nome	CODICE FISCALE	Numero registro soci	FIRMA PRESENZA FISICA	DELEGATO/a	Note
32	MAZZA	Peppino	MZZPPN52D09I095P	34			
33	MAZZOTTI	Federico	MZZFRC98M22H199Q	108			
34	MIMMI	Isidoro	MMMSDR51E11A948C	22			
35	MONTANARI	Giorgia	MNTGRG94T04H199U	78			
36	MORIGI	Roberta	MRGRRRT60D61H199D	106			
37	NAGNI	Roberto	NGNRRT62D19G453H	69			
38	PICCIONE	Giuseppe	PCCGPP54A31D768W	117			
39	PORCARELLO	Paolo	PRCPLA65C20H199F	70			
40	POSTORINO	Diana	PSTDNI57E45H199T	129			
41	RICCIOTTI	Corrado	RCCCRD59T31A827B	140			
42	RIGHETTI	Benito	RCCCRD59T31A827B	43			
43	ROBERTO	Maria Lidia	RBRMLD65L43H501N	86		TRATTA Luigi	
44	RUSSO	Raffaele	RSSRFL60S22E885B	135			
45	SANZANI	Stefania	SNZSFN58A65H199O	36			
46	SASSO	Piero	SSSPR17SP04B263M	166			
47	SCALISE	Oreste	SCLRST55D10B790R	71			



N.	COGNOME	Nome	CODICE FISCALE	Numero registro soci	FIRMA PRESENZA FISICA	DELEGATO/a	Note
48	SITTA	Monica	STTMNC61H61H199Z	143	<i>M. Sitta</i>		
49	SPARTANI	Guerrino	SPRGRN55H15H199S	41	<i>Guerrino Spartani</i>		
50	STAMBAZZI	Massimo	STMMSM70E13H199A	114	<i>Massimo Stambazzi</i>		
51	SUCCI	Riccardo	SCRCRC65E22H199B	98	<i>Riccardo Succi</i>		
52	TALLEVI	Sirio	TLLSRI55C12D488B	89	<i>Sirio Tallevi</i>		
53	TAZZARI	Luca	TZZLCU67E28H199F	28	<i>Luca Tazzari</i>		
54	TENTEA	Ilie	TNTLIH81M11Z129K	163	<i>Ilie Tentea</i>		
55	TRAETTA	Luigi	TRTLGU71H17E469C	148	<i>Luigi Traetta</i>		
56	VIGNOLI	Nevio	VGNNVE54L26H199I	159	<i>Nevio Vignoli</i>		
57	VISANI	Francesco	VSNFNC44D20E971A	31	<i>Francesco Visani</i>		
58	VOICU	Mihail	VCOMHL82C25Z140E	102	<i>Assente per lavoro</i>		
59	ZANNONI	Mirko	ZNNMRK78S11H199F	104	<i>Mirko Zannoni</i>		
60	ZORDAN	Giovanni	ZRDGNN43C27H134L	131	<i>Giovanni Zordan</i>		
61	ZOUAGHI	Nesim	ZGHNSM00P14H199E	126	<i>Nesim Zouaghi</i>		
62	ZURIAGO	Rosa	ZRGRSO61C61B202G	88	<i>Vittorio Zuriago</i>		

SEI PRESENTI nei Votanti
Paolo Bultrini (Bultrini Paolo, Fante)
Paolo (Bocelli Robert - Fante)